



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 32 del 21.8.2012 – Sig. Luca Merola. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico della potenza di 498,87 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Casal Velino (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della Conferenza di Servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.Lgs. n. 28/2011 ed in particolare:
 - il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
 - il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - gli interventi a biomassa vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Luca Merola, nato a Salerno il 4.1.1972 e residente a Castelnuovo Cilento (Sa), alla Via Nazionale n. 82, C.F. MRLLCU72A04H703F, in data 23.1.2012, prot. n. 19665 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 498,87 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Casal Velino (Sa), località Procoio, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 7, particella 12;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - Relazione tecnica;
 - Quadro tecnico economico;
 - Cronoprogramma;
 - Planimetrie descrittive e dati del sito con il layout di impianto e con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo;
 - Stralcio del piano regolatore aggiornato alle mappe catastale;
 - Stralcio del piano regolatore aggiornato alla CTR regionale volo 2005;
 - Planimetria generale di progetto;
 - Planimetria generale del progetto della sola area impianto e delle opere connesse su CTR;
 - Planimetria con il percorso dell'elettrodotto fino alla connessione alla rete elettrica;
 - Sezione pannelli fotovoltaici;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Layout impianto riportato su estratto di mappa catastale;
- Schema elettrico;
- Cabina Enel, cabina utente, cabina telecontrollo;
- Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale dell'impianto e delle opere connesse;
- Tavola dei vincoli ambientali territoriali sulle aree dell'impianto e delle opere connesse: zona Parco Nazionale del Cilento;
- Tavola dei vincoli ambientali territoriali sulle aree dell'impianto e delle opere connesse: zona SIC-IT8050012;
- Tavola dei vincoli ambientali territoriali sulle aree dell'impianto e delle opere connesse: aree di rispetto ex lege 431/85;
- Tavola dei vincoli ambientali territoriali sulle aree dell'impianto e delle opere connesse: rischio e fasce fluviali;
- Progetto elettrico del sistema di connessione alla rete;
- Certificato storico catastale all'impianto;
- Certificato di destinazione urbanistica con visure catastali;
- Relazione geologica e idrogeologica;
- Documentazione verifica assoggettabilità VIA VI;
- Relazione paesaggistica;
- Piano di dismissione;
- Relazione elettromagnetica;
- Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente;
- Preventivo per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione, accettato dal proponente;
- Nota di Enel Distribuzione, prot. 1620208 del 17.10.2011, con la quale si comunica la conformità dell'impianto di rete di connessione alla STD accettata, con le seguenti indicazioni:
 - realizzazione della cabina elettrica di consegna in conformità a quanto previsto dalla Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione;
 - realizzazione della strada di accesso per permettere le lavorazioni dell'impianto in oggetto;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e congruagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- il Responsabile del servizio Risorse Naturali ed il Responsabile del relativo ufficio Energia hanno condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota prot. n. 38499 del 10.2.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - la prima seduta della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 6.3.2012 ed in quella sede è emersa la necessità di acquisire la valutazione di incidenza da parte del Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania, pertanto la stessa è stata sospesa, come stabilito dall'art. 14-ter, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m.i., fino al 13.7.2012, data di acquisizione del relativo parere;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- con nota prot. n. 169563 del 16.7.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati la nuova indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
- la seconda riunione decisoria si è regolarmente svolta il 14.6.2012 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0123269 del 17.2.2012, con il quale si dichiara la non competenza, in quanto l'intervento non rientra in area Parchi o Riserve Regionali;
2. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. 0124156 del 17.2.2012, con il quale non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in questione, limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile;
3. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Napoli, prot. n. 683/AT/GEN del 23.2.2012, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
4. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0007948 del 24.2.2012, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;
5. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 5660 del 27.2.2012, con la quale:
 - rilevato che il terreno interessato dall'impianto fotovoltaico ricade, in gran parte, in area sottoposta a vincolo ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142, lettera c) e nell'ambito del sito SIC fiume Alento;
 - considerato che l'intervento occuperà un contesto paesaggistico già caratterizzato dalla presenza di una intensa antropizzazione (PIP di Casal Velino e Salento, impianti serricoli, impianto di produzione di inerti, impianto di riciclaggio e discarica RSU, etc.);
 - considerato che con nota prot. n. 2561 del 2.2.2011, la Soprintendenza aveva espresso parere contrario alla prima proposta progettuale (impianto fotovoltaico da 998 kWp) ritenendo, nel contempo, assentibile “una nuova progettazione che ridimensioni notevolmente le opere da realizzare evitando, nel contempo, di antropizzare una fascia di almeno 100 metri, dall'alveo del fiume Alento”;
 - considerato che l'attuale intervento modifica sostanzialmente la proposta progettuale originaria, recependo integralmente le indicazioni espresse nella nota succitata;esprime parere favorevole all'intervento;
6. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0163815 del 2.3.2012, con il quale si rende noto che, da un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti dell'ufficio, è emerso che la zona interessata ai lavori in oggetto specificati, ricadenti in N.C.T. ai fogli n. 6 e 7, part. varie, ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923, in agro del comune di Casal Velino (Sa), non è



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. 11/1996, pertanto non si esprime alcun parere in merito;

7. Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, prot. n. 0003077 del 2.3.2012, con il quale, considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato, con nota prot. n. 2316 del 23.2.2012, che l'area interessata dall'installazione dell'impianto non è sottoposta a vincolo archeologico, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi, in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore. Inoltre, con riferimento alle disposizioni dell'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. in caso di scoperte fortuite, si evidenzia quanto rappresentato nella citata nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici;
8. Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E24465/3927 del 8.3.2012., con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M., tel. 081 7253628 – fax 081 7253648 – posta elettronica casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it;
9. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, prot. n. 0187923 del 12.3.2012, con il quale si rappresenta che a seguito della rimodulazione dell'impianto proposto, che riduce la potenza produttiva dagli originari 998 kW agli attuali 498,87 kW, nel rispetto dell'art. 6, punto 8, del D.Lgs. n. 4/2008, esso è escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Verificato, inoltre, che l'impianto proposto è compreso nel perimetro SIC – IT 8050012 "Fiume Alento", si rappresenta che il comma 2 dell'art. 4 del regolamento n. 1/2010, emanato con DPGR n. 9 del 29.1.2010, prevede che, per le tipologie di progetti ricompresi negli allegati III e IV del D.Lgs. n. 152/2006, venga espletata direttamente la valutazione appropriata di incidenza; con successiva nota prot. n. 0636505 del 12.7.2012, si comunica al proponente che la Commissione VIA - VAS, nella seduta del 5.7.2012, ha esaminato il progetto ed ha deciso di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, con le seguenti prescrizioni:
 - che in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un *recycling agreement*;
 - che lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbato per tutta la vita dell'impianto;
 - che per le opere ausiliarie, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
 - che la recinzione sia realizzata in modo tale da permettere il passaggio della piccola fauna, lasciando un varco libero di 20 cm dal suolo;
 - che, al fine di evitare un eccessivo imbibimento dei terreni, siano realizzati adeguati sistemi di drenaggio e opere di canalizzazione delle acque di dilavamento necessarie a favorire lo smaltimento delle acque meteoriche;
10. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0262725 del 4.4.2012, con il quale si rappresenta che il proponente, con nota acquisita al prot. n. 241764 del 28.3.2012, ha trasmesso una planimetria catastale riportante la nuova ubicazione dell'impianto e delle opere connesse (rispetto al precedente progetto da 998 kW), ricadenti in aree



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

private, senza interessare corsi d'acqua demaniali. Pertanto, stante quanto riportato nella predetta nota, per gli aspetti di competenza idrogeologici e idraulici, si ritiene di non dover esprimere alcun parere sull'intervento; con successiva nota prot. n. 0481810 del 22.6.2012, si esprime parere favorevole, per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento dal punto di consegna al punto di connessione Enel;

11. Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M_D.ABA001.26395/RTP11 del 25.5.2012, con il quale si esprime favorevole alla realizzazione dell'impianto solare fotovoltaico e delle opere di connessione alla rete elettrica;
12. Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0009774 del 27.7.2012, con la quale si conferma il parere favorevole espresso con la nota prot. n. 2316 del 23.2.2012;
13. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0591871 del 1.8.2012, con la quale si riferisce di non essere in grado, allo stato, di esprimersi nel merito, in quanto non risultano a loro pervenute l'Ordinanza di quotizzazione del 30.6.1880 e l'Ordinanza Commissariale del 7.11.1906, indicate nell'Ordinanza del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 12.1.1935 relativa al Comune di Casal Velino, richieste con nota prot. n. 0558256 del 19.7.2012 all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania. Pertanto, non è possibile stabilire se gli estremi catastali del terreno interessato dall'intervento siano originari o derivati da altri;

PRESO ATTO, altresì, della nota dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, prot. n. 2260 del 2.8.2012, con la quale solo nello stesso giorno della Conferenza, si comunica che il CD contenente il progetto, acquisito al prot. n. 550 del 22.2.2012, è vuoto e pertanto, la Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità, per procedere all'istruttoria del progetto, ha esaminato i file riportati nel CD acquisito al prot. n. 271 del 25.1.2011 (relativo al precedente progetto da 998 kW), rilevando che:

1. l'intervento interessa aree classificate, nel vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), a rischio alluvione moderato R1 e medio R2, in fascia fluviale A - B1 - B2;
2. gli studi e le cartografie riferiscono al vecchio PSAI e non sono stati aggiornati al vigente PSAI, approvato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 16.4.2012, delibera n. 11 e pubblicato sul BURC n. 31 del 14.5.2012;

pertanto, al fine di consentire all'Autorità l'emissione del richiesto parere, il progetto ed i relativi atti dovranno essere resi compatibili con il vigente PSAI e trasmessi all'Autorità per l'acquisizione del richiesto parere, qualora dovuto (cfr. art. 8 Norme di Attuazione del PSAI);

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Luca Merola, in data 10.8.2012, ha presentato all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele la documentazione richiesta con la citata nota prot. n. 2260/2012;
- che non sono pervenute osservazioni da parte della citata Autorità di Bacino nel termine di dieci giorni, assegnato nella seduta di Conferenza di Servizi del 2.8.2012;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art.



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;

- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

VALUTATE le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

il sig. Luca Merola, nato a Salerno il 4.1.1972 e residente a Castelnuovo Cilento (Sa), alla Via Nazionale n. 82, C.F. MRLLCU72A04H703F, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 498,87 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Casal Velino (Sa), località Procoio, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 7, particella 12, con le seguenti caratteristiche:

Il generatore fotovoltaico, nel complesso, è costituito da 2.169 moduli da 230 Wp, suddivisi in 29 subcampi fotovoltaici, di cui 23 subcampi costituiti da 75 moduli e 6 subcampi costituiti da 74 moduli fotovoltaici. Ogni subcampo è caratterizzato da una potenza installata di 17,25 kWp nel caso di 75 moduli e di 17,02 kWp nel caso di 74 moduli. Per un totale dell'intero campo di circa 498,87 kWp. I ventinove inverter saranno collegati a un trasformatore con la funzione di innalzare la corrente elettrica ai valori richiesti per l'immissione in rete. L'impianto fotovoltaico è installato a terra, con orientamento 0° Azimut e inclinazione ottimale di circa 30° (tilt). Il montaggio è su apposita struttura metallica fissa, costituita da profili in acciaio zincato infissi nel terreno e da profili in alluminio estruso inclinati di 30°. La recinzione metallica elettrosaldata zincata e plastificata, di altezza pari a 2 m fuori terra, è posta lungo tutto il perimetro dell'impianto, fissata al terreno con paletti di sostegno in castagno e controventata con controventi in castagno.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nel sito indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo approvato;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Casal Velino (Sa) ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;
 - b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- c. stipulare a favore della Provincia di Salerno, all'atto di avvio dei lavori, idonea fideiussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a, ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia;
- 7) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, al settore Ambiente della Provincia, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9) è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, della Provincia di Salerno:
- a. comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - b. con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
 - c. un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - d. eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

12) copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, di questa Provincia.

Il Responsabile dell'ufficio
arch. Katja Aversano

Il Responsabile del servizio
dott. Michele Frascogna

Il Dirigente del settore
ing. Giuseppe D'Acunzi

**D'ACUNZI
GIUSEPPE**

Firmato digitalmente da D'ACUNZI
GIUSEPPE
DN: c=IT, o=PROVINCIA DI
SALERNO/80000390650,
cn=D'ACUNZI GIUSEPPE,
serialNumber=IT:
DCNGPP52509F913F,
givenName=GIUSEPPE,
sn=D'ACUNZI, dnQualifier=3154594
Data: 2012.09.06 15:59:31 +02'00'